

L'AGRICOLTURA E LE TRASFORMAZIONI

Workshop nello spazio di Casso sui cambiamenti climatici



Si è parlato di agricoltura ai tempi di Vaia nel nuovo spazio di Casso

LONGARONE. L'agricoltura e la trasformazione del territorio ai tempi del dopo Vaia. Questo il tema di un workshop organizzato venerdì scorso al nuovo spazio di Casso dalla Fondazione Dolomiti Unesco con la collaborazione di Dolomiti Contemporanee e diversi partner come la Regione Friuli ma anche tanti soggetti di categoria bellunesi.

«I cambiamenti climatici sono all'attenzione di tutti – spiegano gli organizzatori – alla luce di questa premessa e ricordando che gli operatori del settore agroalimentare sono protagonisti nelle azioni

di tutela e sviluppo della biodiversità e del benessere ecosistemico generale, oltre che custodi e produttori del paesaggio dolomitico riconosciuto valore universale dall'Unesco, il workshop mira ad ascoltare la loro voce e, tramite la loro diretta esperienza, tentare di formulare o evidenziare quali strategie e azioni possano essere particolarmente calzanti per l'agricoltura di montagna nel contrasto e nell'adattamento ai fenomeni legati al cambiamento climatico. È necessario mettere l'agricoltura al centro degli interventi sul clima».

Tra i presenti Irma Visalli, Francesco Dainese dell'ufficio biodiversità regione Friuli, il presidente Uti, il presidente del Parco Dolomiti Friulane, il sindaco di Erto e Casso Antonio Carrara e diversi rappresentanti delle associazioni di categoria agricole di Valcellina e Bellunese.

Nel corso della giornata, organizzata nell'ambito dei "Dolomiti Days" i partecipanti sono stati condotti in visita alle due mostre allestite nello spazio di Casso, chiudendo così la stagione espositiva. —

Enrico De Col

BY NC ND AL CUNIBITTI RISERVATI